

COMUNE DI MORI

Provincia Autonoma di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

Recapiti del Revisore unico:

Nome	ANTONIO
Cognome	BORGHETTI
Indirizzo	VIA GIOVANNINI N. 3 - ROVERETO
Telefono	0464 – 755057
Posta elet.	ab@studio-borghetti.it
Posta Pec	antonio.borghetti@pec.odctrento.it

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

Premesso che, il sottoscritto Antonio Borghetti, revisore unico del Comune di Mori:

- Ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);
- Visto il Codice degli Enti Locali ex L.R. 2/2018 per la Regione T.a.a.;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- Visto il DUP 2024 2026 recentemente approvato con delibera GC n. 9 del 19.02.2024;
- visto il regolamento di Contabilità del Comune;
- visto lo Statuto comunale del Comune;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali, in particolare, quelli relativi ai tributi comunali;

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2024 - 2026, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e Documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2024 - 2026 del Comune di Mori è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs n. 118/2011 cosiddetto “bilancio armonizzato”.

Il Bilancio 2024 - 2026 viene così sintetizzato:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.467.620,92								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.545.423,60	327.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.561.845,73	3.536.350,00	3.536.350,00	3.536.350,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.790.991,81	10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.856.570,24	4.158.498,00	3.968.479,00	3.968.479,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.853.683,77	2.322.043,00	2.417.841,00	2.408.779,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.610.777,04	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.885.950,85	8.912.305,00	9.908.603,00	4.705.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	327.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.158.050,59	18.329.196,00	19.831.273,00	14.618.608,00	Totale spese finali	27.401.768,85	20.394.154,60	20.077.808,00	14.538.143,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	80.465,00	80.465,00	80.465,00	80.465,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.789.568,07	2.761.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.061.051,70	2.761.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00
Totale Titoli	30.947.618,66	21.690.196,00	22.592.273,00	17.379.608,00	Totale Titoli	30.543.285,55	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.415.239,58	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.543.285,55	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00
Fondo di cassa finale presunto	6.871.954,03								

Sommario

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026	10
Riepilogo generale delle spese per titoli	12
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico	13
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
2. Previsioni di cassa	16
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	19
6. La nota integrativa	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2024 - 2026	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	26
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	26
Fondi rischi e soccombenza	27
Fondi di garanzia per debiti commerciali	28
Fondo di riserva di cassa	28
SOCIETÀ PARTECIPATE	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Antonio Borghetti è stato nominato revisore dei conti del Comune di Mori con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 dd. 30.11.2021.

Il Comune di Mori deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267 del 2000 (T.u.e.l.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2001 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il revisore dei conti:

- ha ricevuto, in ultimo, in data 22.02.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, approvato dalla giunta comunale in data 21.02.2024 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del D.lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali.

sono inoltre stati trasmessi gli allegati previsti nel punto 9/3 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):

- g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, che risulta anche integralmente pubblicati nel sito internet del Comune;
- b) non sono presenti unioni di comuni;

Il Comune di Mori, relativamente alla redazione del bilancio consolidato ha deliberato l'approvazione del Bilancio consolidato 2022 con delibera CC n. 43 del 26/10/2023.

- sono inoltre presenti gli allegati previsti nell'art. 172 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (DM 4 agosto 2023) il Comune non versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Il prospetto con i parametri di deficitarietà strutturale costituisce allegato del bilancio

Le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, non sono state ancora formalmente approvate dal Consiglio, se pur già stabilite e riportate nel D.U.P. Non è stata ad oggi deliberata la TARI (termine 30 aprile); molte tariffe rimangono invariate.

Sono state approvate con deliberazione giuntale, da ultimo, le tariffe per l'anno 2024 dei servizi:

- acquedotto, delibera GC n. 7/2024;
- fognatura, delibera GC n. 8/2024;
- Servizi a domanda individuale in ambito culturale e sociale, delibera GC n. 57/2023.

Sono infine stati consegnati:

- il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026 predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e del Protocollo d'Intesa 2024 (e integrazione 2023) del 07.07.2023 che regolano la finanza locale;
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- del regolamento di contabilità;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- dei pareri favorevoli espressi dalla dott.ssa Maura Gobbi in data 20.02.2024 sul bilancio di previsione 2024 –

2026 in ordine (1) alla regolarità contabile ed (2) alla regolarità tecnico-amministrativa in qualità di Responsabile del servizio finanziario (art. 8 comma 3 regolamento contabilità prevede che l'espressione del parere anche sul DUP).

Nell'effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune non ha deliberato riduzioni / esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n.133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 dd. 23/08/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare o riconoscere;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.952.572,39
RISCOSSIONI	(+)	3.711.333,69	8.363.025,66	12.074.359,35
PAGAMENTI	(-)	2.713.363,44	9.258.432,83	11.971.796,27
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.055.135,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.055.135,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.477.342,59	5.485.939,18	10.963.281,77
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	237.154,73	2.740.483,06	2.977.637,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			79.831,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.042.253,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)				12.918.694,43

La gestione dell'anno 2022 (ultimo Rendiconto approvato) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, di totali euro 12.918.694,43 (era di 7.343.211,63 al 31.12.2021) così distinto ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	2.140.245,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	58.723,63
Altri accantonamenti	724.386,56
Totale parte accantonata (B)	2.923.355,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	942.531,55
Vincoli derivanti da trasferimenti	32.468,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	975.000,02
Parte destinata agli Investimenti	
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	716.184,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.304.154,11
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato per legge dell'anno 2023 la somma di Euro 33.908,74 derivante dal fondo funzioni enti locali.

Per quanto riguarda i ristori specifici di spesa l'Ente non ha rilevato errori sui dati riportati nella Tabella allegata al Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 come comunicati con nota della Provincia Autonoma di Trento prot. P324/2024/29-2024-33/5.7-2023-50/FC-CG.

La **situazione di cassa** del Comune al 31.12 degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità al 31/12	Di cui cassa vincolata	Anticipazioni non estinte al 31/12
Anno 2020	€ 5.085.099,14	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2021	€ 6.952.572,39	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2022	€ 7.055.135,47	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2023	€ 6.467.620,92	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del Piano dei conti della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	79.831,85	68.423,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	2.042.253,17	1.477.000,00	327.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	2.015.625,58	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	420.000,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni/ di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	7.055.135,47	6.467.620,92		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	Previsione dell'anno 2026
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.495,73	Previsioni di Competenza	3.505.863,00	3.536.350,00	3.536.350,00	3.536.350,00
			Previsioni di Cassa	6.075.336,35	4.561.845,73		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.298.072,24	Previsioni di Competenza	4.741.137,42	4.158.498,00	3.968.479,00	3.968.479,00
			Previsioni di Cassa	5.909.446,98	4.856.570,24		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	711.640,77	Previsioni di Competenza	2.074.985,00	2.322.043,00	2.417.841,00	2.408.779,00
			Previsioni di Cassa	2.623.334,21	2.853.683,77		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.173.645,85	Previsioni di Competenza	17.228.996,42	8.912.305,00	9.908.603,00	4.705.000,00
			Previsioni di Cassa	20.380.242,90	15.885.950,85		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	28.568,07	Previsioni di Competenza	2.236.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00
			Previsioni di Cassa	2.254.790,17	2.789.568,07		
	TOTALE TITOLI	16.037.422,66	Previsioni di Competenza	29.786.981,84	21.690.196,00	22.592.273,00	17.379.608,00
			Previsioni di Cassa	37.243.150,61	30.947.618,66		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.037.422,66	Previsioni di Competenza	33.924.692,44	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00
			Previsioni di Cassa	44.298.286,08	37.415.239,58		

Riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	2.457.434,21	previsione di competenza	10.389.977,85	10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00
			di cui già impegnato		(0.045.884,03)	(740.330,22)	(354.038,48)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(68.423,60)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.065.481,30	11.790.991,81		
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.691.472,04	previsione di competenza	21.217.249,59	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00
			di cui già impegnato		(5.801.500,20)	(0.102.000,00)	(3.045.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.477.000,00)	(327.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	20.097.664,01	15.610.777,04		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	80.465,00	80.465,00	80.465,00	80.465,00
			di cui già impegnato		(80.404,84)	(80.404,84)	(80.404,84)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	80.465,00	80.465,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	300.051,70	previsione di competenza	2.236.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00	2.761.000,00
			di cui già impegnato		(50.040,32)	(0.000,00)	(0.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	2.528.224,32	3.061.051,70		
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
TOTALE TITOLI		9.448.957,95	previsione di competenza	33.924.692,44	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00
			di cui già impegnato		(12.048.904,39)	(9.998.404,06)	(4.388.403,32)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.545.423,60)	(327.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	34.772.834,63	30.543.285,55		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.448.957,95	previsione di competenza	33.924.692,44	23.235.619,60	22.919.273,00	17.379.608,00
			di cui già impegnato		(12.048.904,39)	(9.998.404,06)	(4.388.403,32)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.545.423,60)	(327.000,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	34.772.834,63	30.543.285,55		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Per il primo anno del triennio risulta essere:

[illegible][illegible]

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	18.147,48	18.147,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.147,48	18.147,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.678,80	1.678,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.678,80	1.678,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partita di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.545.423,60	1.218.423,60	327.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.000,00

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 è pari ad euro 6.467.620,92 (era di euro 7.055.135,47 al 01.01.2023). Il fondo di cassa finale stimato al 31.12.2024 è pari ad euro 6.871.954,03 (era di euro 6.170.920,34 al 31.12.2023).

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2024 – 2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.467.620,92			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.423,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.016.891,00	9.922.670,00	9.913.608,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			213.000,00	213.511,00	213.262,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		80.465,00	80.465,00	80.465,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-43.000,00	-43.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		43.000,00	43.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.477.000,00	327.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.912.305,00	9.908.603,00	4.705.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		43.000,00	43.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			327.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione. È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2). Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE:

Dettaglio entrate non ricorrenti – Titolo 1-2-3					
Titolo	Tip.	Descrizione	2024	2025	2026
1		Lotta all’evasione tributaria (quota eccedente media accertato ultimo quinquennio)	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00
2	101	PNRR - M1C1-I1.2 - CUP C51C22000910006 – Contributo per abilitazione al cloud	83.044,00	0,00	0,00
2	101	Trasferimenti dal Ministero per spese elettorali	24.000,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 2	107.044,00	0,00	0,00
		Totale	107.044,00	0,00	0,00

Ulteriori entrate non ricorrenti – Titolo 3					
Titolo	Tip.	Descrizione	2024	2025	2026
3	200	Sanzioni (quota eccedente media accertato ultimo quinquennio)	131.491,63	120.577,55	99.439,26
		Totale	238.535,63	120.577,55	99.439,26

SPESE:

Dettaglio Spese non ricorrenti – Titolo 1					
Titolo	Macroaggregato	Descrizione	2024	2025	2026
1		Consultazioni elettorali	30.067,00	25.465,00	0,00
1	103	NRR - M1C1-I1.2 - CUP C51C22000910006 – Abilitazione al cloud	83.044,00	0,00	0,00
1	103	Gestione servizi biblioteca comunale	23.200,00	23.200,00	0,00
1	103	Analisi della struttura organizzativa dell’ente	7.250,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1	143.561,00	48.665,00	0,00

Ulteriori spese non ricorrenti - Titoli 1					
Titolo	Macroaggregato	Descrizione	2024	2025	2026
1	103 – 110	Maggiori spese per riscossione sanzioni codice della strada	102.349,00	102.349,00	102.349,00
		Totale	245.910,00	151.014,00	102.349,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato, è importante e presenta il seguente trend storico e – di stima - prospettico:

Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento del 2024 rispetto al 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.427.220,03	1.702.642,40	17.952.249,59	9.796.305,00	10.159.603,00	4.665.000,00	-45,43%
Contributi agli investimenti	207.752,32	153.984,28	1.758.000,00	213.000,00	23.000,00	30.000,00	-87,88%
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre spese in c/capitale	20.150,44	5.303,37	1.507.000,00	337.000,00	10.000,00	10.000,00	-77,64%
Totale	1.655.122,79	1.861.930,05	21.217.249,59	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00	-51,24%

Risulta essere finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tipologia	Risorse disponibili	2024	2025	2026	Disponibilità finanziarie totali
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale Vincolato (FPV)	1.477.000,00	327.000,00	0,00	1.804.000,00
200	Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	461.000,00	305.000,00	305.000,00	1.071.000,00
200	Fondo per investimenti comunali	1.758.494,00	298.664,00	216.000,00	2.273.158,00
200	Contributi agli investimenti dalla Provincia Autonoma di Trento e altri	3.955.880,00	8.903.524,00	4.164.000,00	17.023.404,00
200	Fondi PNRR	2.047.697,00	338.415,00	0,00	2.386.112,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
400	Alienazioni beni patrimoniali	6.212,00	0,00	0,00	6.212,00
500	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	630.022,00	10.000,00	10.000,00	650.022,00
	Totale	10.346.305,00	10.192.603,00	4.705.000,00	25.243.908,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del. D.lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; non ricorre tale ipotesi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ricorre tale ipotesi;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non ricorre tale ipotesi;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale tramite rinvio al D.U.P.;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2024 - 2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione 24-26 su cui ci si è già positivamente espressi in data 19.02.2024 e con gli atti di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto predisposto dalla Giunta che:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

La norma dispone:

- al comma 1 che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”;
- al comma 4, che “Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- al successivo comma 5, che “Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”.

Il Comune di Mori, nei precedenti DUP e segnatamente il 2022-2024 e 2023-2025, non ha predisposto il documento entro il 31.07.x-1 (e per l'effetto nemmeno la sua nota di aggiornamento autunnale) e ne proponeva l'approvazione integrale unitamente al bilancio. Anche il DUP 2024-2026 non ha rispettato le scadenze di luglio ed ottobre (non c'è una scadenza di ottobre) ma è stato approvato con apposita delibera già richiamata.

7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti di cui all'art. art. 37 D.Lgs. 36/2023 costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla

legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”).

7.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Le previsioni assicurano le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il DUP non può che rifarsi alla disciplina secondaria dettata dal Protocollo di finanza locale che riprende sul punto il contenuto di quello dell'anno precedente.

Ciò posto, con riferimento a quanto strettamente di interesse, competenza e capacità di valutazione dell'organo di revisione, non può che rilevarsi che il DUP dà conto delle nuove forze da inserire nel comparto amministrativo dell'ente e ciò a fronte dei previsti tre pensionamenti. A ciò aggiungasi che il comune di Mori già oggi rappresenta, nello spaccato provinciale, uno dei comuni più grandi. Detta comunità ha poi importanti prospettive di crescita (demografica ed industriale) a stretto giro e prova ne sono la forte attrattiva per imprese produttive e le nuove costruzioni. Pertanto occorrerà attentamente monitorare che l'assetto del personale sia adeguato alla prevedibile crescita.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR cui si rinvia.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2024 - 2026

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024 – 2026, alla luce della manovra disposta dal Comune, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Per quelle di natura tributaria:

Descrizione	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	% scostamento del 2024 rispetto al 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.478.897,08	3.594.933,90	3.505.863,00	3.536.350,00	3.536.350,00	3.536.350,00	0,87%
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia Autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	3.478.897,08	3.594.933,90	3.505.863,00	3.536.350,00	3.536.350,00	3.536.350,00	0,87%

Imposta immobiliare semplice – IM.I.S.

Il gettito IM.I.S., determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote per l'anno 2024;

è stato previsto in € 2.180.000,00 per la competenza dell'anno 2024 e quelli successivi del triennio:

Entrate	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	% scostamento del 2024 rispetto al 2023
IM.I.S.	2.060.991,11	2.297.039,47	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00	0,00%

TARIFFA RIFIUTI

Il gettito determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2024 è stato previsto in Euro 1.315.000,00 per ciascun anno del triennio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 816 E SEGUENTI DELLA L. 27/12/2019 N. 160

Come disposto dall'arti. 1 commi 816 e successivi della L. 27/12/2019 n.160, a decorrere dal 2021 è stato istituito dal comune il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province e comprende comunque qualunque canone

ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

È composto da due componenti:

1. Canone unico di occupazione suolo, gestione affidata a Gestel S.r.l. – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 60.000,00 (era 58.000);
2. Canone unico esposizione pubblicitaria, gestione affidata ad ICA S.r.l. – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 55.000,00 (era 52.000).

Proventi da controllo e sanzioni CDS

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208 D.Lgs. n. 285/92)	70.600,00	220.600,00	220.600,00	220.600,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	14.400,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00
Totale	85.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	% scostamento del 2024 rispetto al 2023
IMIS da attività di accertamento	167.645,92	32.297,36	70.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-42,86%
IMUP da attività di accertamento	730,01	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00%
ICI da attività di accertamento	3.108,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00%
Totale	171.483,93	32.297,36	70.200,00	40.200,00	40.200,00	40.200,00	-42,74%

Le previsioni verranno eventualmente aggiornate nel corso dell'anno, in base alla comunicazione di Gestel S.r.l., società affidataria della gestione dei tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previste le entrate non ricorrenti per:

- rimborso spese consultazioni elettorali (elezioni Europee nel 2024);
- finanziamenti PNRR;
- sanzioni (quota eccedente la media dell'accertato nell'ultimo quinquennio).

Contributi da parte di organismi unionali ed internazionali

Non previsti direttamente ma lato sensu (PNRR). Oltre a questi i finanziamenti Agenzia del Lavoro per progetti 3.3.D (ex intervento 19).

Proventi dei servizi pubblici

La gestione (energia elettrica, gas metano, acquedotto e fognatura) è affidata a Dolomiti Energia Holding S.P.A. In bilancio è iscritto il corrispettivo versato dalla società.

Uti netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previste entrate da dividendi pari ad € 405.600,00 nel 2024 e 506.800,00 per quelli successivi. Di spettanza del comune, anche importi molto ridotti a titolo di dividendi vengono erogati da Trentino Digitale S.p.A. e Trentino riscossioni S.p.A. il dato è stimato sulla base delle comunicazioni di Dolomiti Energia spa - nel 2024 è previsto un dividendo pari ad Euro 0,08 ad azione e negli anni successivi pari ad Euro 0,10 ad azione. Nel 2023 è stato distribuito un dividendo pari ad Euro 0,06 ad azione (n. azioni possedute 5.060.563).

Contributi per permesso di costruire

Si riporta la previsione del contributo per permesso di costruire per gli anni 2024 – 2026. Le entrate sono destinate in quota parte pari ad Euro 43.000,00 alla parte corrente, limitatamente agli anni 2024 - 2025. Non sono destinati alla parte corrente nel 2026.

Anno	Importo IN CONTO CAPITALE	% per spesa corrente
2024	673.022	4,86%
2025	53.000	0,73%
2026	10.000	0,84%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024 – 2026 per macroaggregati di spesa corrente, tendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	% scostamento del 2024 rispetto al 2023
Redditi da lavoro dipendente	2.907.692,23	3.082.727,04	3.676.831,40	3.584.973,60	3.613.800,00	3.609.450,00	-2,50%
Imposte e tasse a carico dell'ente	212.042,17	237.706,44	320.225,00	295.370,00	302.410,00	302.110,00	-7,76%
Acquisto di beni e servizi	3.776.663,70	4.301.628,56	5.205.959,85	4.947.701,00	4.812.920,00	4.765.757,00	-4,96%
Trasferimenti correnti	536.826,22	342.698,06	409.183,00	444.163,00	432.063,00	432.063,00	8,55%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Interessi passivi	0,00	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	91.899,04	64.619,23	137.118,00	75.350,00	73.350,00	73.350,00	-45,05%
Altre spese correnti	242.593,95	245.070,97	640.060,60	699.692,00	650.062,00	649.813,00	9,32%
Totale	7.767.717,31	8.274.450,30	10.389.977,85	10.047.849,60	9.885.205,00	9.833.143,00	-3,29%

Spese di personale

Si rimanda al contenuto del DUP - Programmazione personale nel DUP e seguenti.

	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Spese macroaggregato 101	3.584.973,60	3.613.800,00	3.609.450,00
Irap macroaggregato 102	239.300,00	246.340,00	246.040,00
Altre spese: FPV	0,00	0,00	0,00
Totale	3.824.273,60	3.860.140,00	3.591.821,00
Rimborsi per personale comandato	61.000,00	59.000,00	59.000,00

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27/2010 e del personale.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione siano accertate per l'intero importo del credito ed al contempo venga stanziato un apposito ed adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La percentuale di inesigibilità calcolata tramite la media aritmetica è stata quindi applicata agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo e su tale valore è stato poi determinato il relativo FCDE nella misura del 100%. Il calcolo è stato effettuato applicando la media aritmetica degli ultimi 5 esercizi, e il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2024	2025	2026
Parte corrente – Miss/Prog. 20.02 – piano fin. 1.10.01.03.001	213.660,00	213.511,00	213.262,00
Parte capitale – Miss/Prog. – 20.02 – piano fin. 2.05.03.01.01	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C) (A)	% di stanziamento accantonamento al Fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (A) x (C/A)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (C*)	25.389.242,20	178.074,00	178.074,00	0,70 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (C*)	10.145.263,00	178.074,00	178.074,00	1,76 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	15.243.989,20	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2024 in euro 99.500,00 pari allo 0,99% delle spese correnti;
- per l'anno 2025 in euro 99.500,00 pari allo 1,01% delle spese correnti;
- per l'anno 2026 in euro 99.500,00 pari allo 1,01% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi rischi e soccombenza

Nessun accantonamento.

Fondi di garanzia per debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale e scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Stanziato per Euro 49.481; è stato determinato in ragione del 1,00 % della spesa per beni e servizi. L'ente presenta nel 2023 un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pari a 2 giorni (era di 1 giorno l'anno precedente).

TFR dipendenti e indennità fine mandato del Sindaco

Come consentito dalla recente normativa in materia, l'ente ha accantonato euro 5.139,00 per ciascun anno del triennio 2024 - 2026.

In sintesi, considerando anche il TFR:

Fondo	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00
Accantonamento oneri futuri: quota TFR	46.512,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	5.139,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	0,00
Totale	51.651,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Capitale sociale al 31/12/2022	Quota di partecipazione al 31/12/2022
Consorzio dei comuni trentini – societa' cooperativa	9.553,40	0,54000
Dolomiti Energia Holding Spa	411.496.169,00	1,23000
Gestione entrate locali Srl	40.090,00	0,09424
Trentino digitale Spa	6.433.680,00	0,04260
Trentino riscossioni Spa	1.000.000,00	0,08850
Trentino Trasporti Spa	31.629.738,00	0,00136
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A R. L.	110.000,00	1,81810

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n. 54 dd. 11.12.2018 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Mori ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 dd. 19.08.2016 e art. 7 comma 10 L.P. 29.12.2016 n. 19; conseguentemente ne è stata data comunicazione al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 64 di data 29.12.2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020, confermando il mantenimento delle quote sociali possedute nelle compagini societarie detenute dal Comune di Mori, in quanto verificati la persistenza dei requisiti e dei presupposti di legge di cui al sopra richiamato articolo 18 della L.P. n.1/2005; sul punto si è espresso il revisore con parere di data 21.12.2021.

Per gli enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. 10 febbraio 2005, n. 1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento a cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno (vedi nota del 29/11/2023 del CCT ad oggetto "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie e censimento delle partecipazioni pubbliche – prot. Comune di Mori n. 24564 del 30/11/2023)

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

- € 10.346.305 per l'anno 2024;
- € 10.192.603 per l'anno 2025;
- € 4.705.000 per l'anno 2026;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dall'equilibrio di parte capitale in tabella degli equilibri di bilancio 2024 - 2026.

Il raffronto con gli investimenti del bilancio riferito al "precedente" triennio rileva, si ritiene, per verificare l'effettiva capacità produttiva dell'ente in termini di struttura affinché questa si in grado di poter portare avanti nel rispetto dei tempi e dei costi stimati le spese in c/capitale previste.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2024 – 2026 finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024 – 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.594.933,90	3.505.863,00	3.536.350,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	4.400.330,04	4.741.137,42	4.158.498,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.251.500,16	2.074.985,00	2.322.043,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.246.764,10	10.321.985,42	10.016.891,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.024.676,41	1.032.198,54	1.001.689,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.024.676,41	1.032.198,54	1.001.689,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti	€ 10.246.764,10	€ 10.321.985,42	€ 10.016.891,00
% su entrate correnti	-	-	-
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024 – 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi fa riferimento ad eventuali interessi di mora ed interessi passivi e oneri finanziari diversi, non connessi ad indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
Debito iniziale	0	0	0	0
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Rimborso quote capitale	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	-	-	-
Variazioni	-	-	-	-
Debito di fine esercizio	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale			
Quota estinzione anticipata mutui*			
Debito di fine esercizio			

ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO: II

Comune di Mori, nel 2015 con delibera 88 del 21.05.2015, ha provveduto ad estinguere anticipatamente i propri debiti finanziari.

Il debito residuo nei confronti della provincia è pari al 31.12.2023 ad Euro 321.859,36 (era di Euro 402.324,20 al 31.12.2022).

L'impegno annuo è pari ad euro 80.464,84; il rientro è iniziato nel 2008 e si concluderà in un periodo di ammortamento di 10 anni a rate di pari importo e quindi nell'anno 2027.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste. Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Rispetto delle scadenze e degli adempimenti contabili e di programmazione

Come evidenziato nel corso del parere, appare opportuno un rafforzamento della struttura amministrativa nell'ottica di riuscire a rispettare le ordinarie scadenze per l'approvazione dei documenti contabili di previsione e consuntivo e quelli di programmazione ciò anche in considerazione delle importanti (nel contesto trentino) dimensioni dell'ente.

V'è da rilevare comunque che, rispetto al bilancio di previsione 23-25 il presente previsionale viene proposto in approvazione, seppur in ritardo rispetto alla canonica scadenza, con circa 2 mesi di anticipo a riprova dell'impegno profuso e delle intenzioni dell'ente.

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- La salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- I riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- I vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- La quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- La quantificazione degli accantonamenti per eventuali passività potenziali ed in particolare le cause in corso.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- La conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- La conformità della previsione della spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici;

- Il monitoraggio dell'avvio e della tempestiva prosecuzione dell'importante piano investimenti previsto.

Obbligo di pubblicazione

L'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.lgs. n. 33 dd. 14.03.2013:

- Del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 gg. dall'adozione;
- Dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22.09.2014;
- Degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22.09.2014

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- dei pareri positivi espressi dalla responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maura Gobbi in data 20.02.2024 in riferimento all'approvazione del bilancio 24-26 per gli aspetti tecnici e contabili;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il Revisore dei Conti,

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere

FAVOREVOLE

- 1) sulla proposta di bilancio di previsione 2024 – 2026 e sui documenti allegati;
- 2) sulla proposta di D.U.P. 2024 - 2026.

Mori, li 29/02/2024

Dott. Antonio Borghetti